



# Il Settimanale

## Il tuo pane ci sostiene nel cammino

Elia è vicino alla nostra esperienza personale: ha fallito e vuole morire.; voleva riportare nell'Alleanza con il Signore il popolo sviato dall'idolatria, e per fare questo ha affrontato (e inflitto) grandi prove e gravi pericoli; ma i suoi tentativi sembrano andati a vuoto. «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Solo, in un deserto, senza pane e senza acqua, vuole lasciarsi morire perché non è stato «migliore»: ecco svelata la sua presunzione! Questa esperienza di umiliazione, nella quale egli è riportato alla povertà originaria dell'uomo, diventa per grazia di Dio l'occasione di un ritrovamento della vita e della sua missione di profeta. In questo desiderio di morire, Elia incontra il Signore che si prende cura della sua vita e lo conduce all'incontro più profondo e intimo con sé. Il pane con il quale Dio nutre il suo profeta (eco esplicita della manna nel racconto dell'Esodo) gli darà la forza per ripercorrere lui stesso per primo il cammino dell'Alleanza. Senza l'esperienza della povertà e dell'umiliazione non si può dunque incontrare la cura gratuita di Dio. Nel Vangelo di Giovanni, Gesù dice di sé: «Io sono il pane della vita». Egli ha moltiplicato pani (e pesci) per le folle che lo seguivano nel deserto, per significare la benedizione di vita che esce da lui e che riempie davvero. Di nuovo il deserto e la fame; di nuovo l'esperienza della povertà che umilia perché è anticipazione della morte e memoria della nascita, quando nudi e inermi siamo venuti al mondo bisognosi di tutto. Gesù stesso, del resto, è passato attraverso questo affidamento totale al Padre nella più grande umiliazione e povertà: quella della morte in croce. E ha ritrovato la vita in pienezza. E' di questa «memoria» che vive il cristiano. Ce lo ricorda san Paolo: il pane eucaristico, dono di Dio per nutrire la nostra fame, ci fa vivere nel segno della croce e nell'attesa del suo ritorno. Ciò che ci umilia e ci fa riconoscere di essere dei poveri non è necessariamente qualcosa di cattivo, quasi fosse il segno di un allontanamento delle benedizioni divine dalla nostra vita. Può anzi essere occasione preziosa per piegare la presunzione che impedisce l'incontro con il Signore vivo e presente al nostro fianco.

### COMUNITA' GUANELLIANA

Con gioia e senso di gratitudine accogliamo don Georges che entra a far parte della comunità dei guanelliani di Cassago. La sua presenza è preziosa anche per la nostra comunità dove, come i suoi confratelli, aiuterà nella celebrazione delle Messe, nelle confessioni e nella vita pastorale, con la ricchezza del carisma dei Servi della Carità.

*La comunità religiosa dell'Istituto S. Antonio di Cassago si arricchisce della presenza di un nuovo confratello sacerdote guanelliano. Si tratta di don Georges Kingo Mabwata. Originario della Repubblica Democratica del Congo, don Georges, secondo di nove fratelli, nasce a Kinshasa il 5 agosto 1978.*

*Si avvicina all'Opera don Guanella nel 1998 e nel 2000 frequenta il corso di filosofia. Entra in noviziato in Nigeria a Nnebukwu (Imo State) e il 15 agosto 2004 emette la sua prima professione religiosa. Dopo lo studio della teologia in Congo il 25 luglio 2010 viene ordinato sacerdote a Kinshasa.*

*Per due anni rimane in Seminario a Kinshasa come collaboratore, dopo di che viene trasferito per un anno presso la "Maison Saint Joseph" sempre a Kinshasa dove si aiutano e si educano i bambini di strada (enfants de la rue). Dal 2013 al 2017 è al Plateau des Bateke dove si opera in favore di persone con disabilità mentale.*

*A novembre del 2017 viene trasferito in Italia e precisamente a Trecenta in provincia di Rovigo come cappellano presso la casa di riposo gestita dalle suore guanelliane.*

*Presso l'Istituto S. Antonio avrà il compito di collaboratore pastorale e diretto delle attività con i nostri "buoni figli" soprattutto del Centro Residenziale dando anche un mano a svolgere la catechesi speciale verso i nostri disabili.*

*A lui rivolgiamo il nostro più sincero benvenuto unito all'augurio di un buon lavoro.*

*Don Francesco Sposato*



# Assemblea liturgica

---

## IV DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE

### ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, invitati dal Signore alla mensa del Pane di vita, umiliamoci pentiti dinanzi a lui, perché alle debolezze della nostra condizione umana supplisca il perdono della sua infinita misericordia.

Tu che sei il Pane vivo disceso dal cielo: Kyrie, éléison.

Tu che, nell'Eucaristia, rendi presente il dono della tua vita per noi: Kyrie, éléison.

Tu che guidi e sostieni il nostro cammino verso la gioia del Regno: Kyrie, éléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli.....

### INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Apri, o Dio, all'ascolto della tua voce gli animi dei tuoi figli perché si accresca la nostra fede e si mantenga pura da ogni colpa la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LETTURA

Lettura del primo libro dei Re. (19,4-8)

In quei giorni. Elia s'inoltrò nel deserto una giornata di cammino e andò a sedersi sotto una ginestra. Desideroso di morire, disse: «Ora basta, Signore! Prendi la mia vita, perché io non sono migliore dei miei padri». Si coricò e si addormentò sotto la ginestra. Ma ecco che un angelo lo toccò e gli disse: «Alzati, mangiala!». Egli guardò e vide vicino alla sua testa una focaccia, cotta su pietre roventi, e un orcio d'acqua. Mangiò e bevve, quindi di nuovo si coricò. Tornò per la seconda volta l'angelo del Signore, lo toccò e gli disse: «Alzati, mangiala, perché è troppo lungo per te il cammino». Si alzò, mangiò e bevve. Con la forza di quel cibo camminò per quaranta giorni e quaranta notti fino al monte di Dio, l'Oreb.

Parola di Dio.

### SALMO

**R. Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino.**

Sal 33

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**

L'angelo del Signore si accampa attorno a quelli che lo temono, e li libera. Gustate e vedete com'è buono il Signore; beato l'uomo che in lui si rifugia.

**R.**

## EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

(11,23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

**Alleluia.**

## VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (6,41-51)

In quel tempo. I Giudei si misero a mormorare contro il Signore Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: E tutti saranno istruiti da Dio. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore.

## DOPO IL VANGELO

**Esulta il mio cuore per la tua salvezza, canto al Signore che mi da ogni bene e inneggio all'Altissimo.**

### PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, in Cristo Gesù, Pane vivo disceso dal cielo, il Padre sostiene il nostro pellegrinaggio terreno: con la certezza di essere esauditi eleviamo la nostra comune preghiera:

**Guidaci, Signore, nel nostro cammino.**

Per la Chiesa, che nell'Eucaristia celebra il memoriale della Pasqua, perché manifesti al mondo il primato dell'amore di Dio che salva: preghiamo.

Per i seminaristi e i loro educatori, perché, conformandosi sempre più a Cristo buon Pastore, sappiano camminare lungo la strada che il Signore ha indicato con il dono della sua vita: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Frigerio Antonio, Gerundino Maria e Valagussa Dario. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, attingendo forza e coraggio dall'Eucaristia, sappiamo dare ferma testimonianza della nostra fede: preghiamo.

### CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

La tua Chiesa si allieti, o Padre, delle grazie che copiosamente le doni; si conservi fedele a Cristo Signore e meriti di condividere la gloria eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

### SUI DONI

Guarda con bontà, o Dio forte ed eterno, a questo rito sacrificale; accogli i doni posti sul santo altare e con cuore generoso benedici i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

### PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno. Tu hai creato il mondo nella varietà dei suoi elementi, hai disposto l'avvicinarsi dei tempi e delle stagioni e all'uomo, fatto a tua immagine, hai affidato le meraviglie dell'universo perché, fedele interprete dei tuoi disegni, esercitasse il dominio su ogni creatura e nelle tue opere glorificasse te, Creatore e Padre, per Cristo Signore nostro. In lui il cielo e la terra, gli angeli e i santi cantano con voce unanime la tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Dio, mio Signore, in te mi rifugio; salvami da chi mi perseguita e liberami.**

### DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai chiamato a celebrare nella concordia la cena del tuo Figlio, ricolmaci della sua carità perché ci serbiamo tutti uniti col vincolo dell'amore in lui che ci ha reso fratelli, e vive e regna nei secoli dei secoli.

### VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni (20, 11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto». Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbuni!» – che significa: «Maestro!». Gesù le disse: «Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"». Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

Cristo Signore è risorto

**Rendiamo Grazie a Dio**

**DOMENICA 23 SETTEMBRE**

**GIORNATA DIOCESANA PER IL SEMINARIO: "PER CHI VIVI?"**

\*Rinnovo abbonamenti a  
Fiaccola e Fiaccolina  
\* SS.Messe

### AVVISO

Si cercano volontari per il servizio di pulizia dell'oratorio. Le persone disponibili si possono rivolgere a Francesco Chiera

### RIUNIONE

**MARTEDÌ 2 OTTOBRE ORE 21 IN ORATORIO  
PER I PARTECIPANTI AL PELLEGRINAGGIO  
PARROCCHIALE IN POLONIA**

**DOMENICA 23 SETTEMBRE - IV DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI - (LIT. ORE I SETTIMANA)**

**IL TUO PANE, SIGNORE, SOSTIENE I POVERI IN CAMMINO - Gv 6,41-51**

**\*GIORNATA PER IL SEMINARIO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Erba Giuseppina e fratelli - Fam. Migliorati e Donghi)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Crippa Paolo e Maria - Crippa Orlando e Emilia Rigamonti Luigi e fam. - Rigamonti Renzo - Proserpio Rizzieri e Silvia Colzani Ambrogio - Cattaneo Romano)
- ore 10.30 ◀ S.Messa presieduta da don Adriano Valagussa** (suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Rigamonti Mario e Clementina - a.m.o - Spadoni Ermenegildo - Corbetta Giuseppe e Motta Dorina Corbetta Carlo e Lorena - Canali Olimpia - Arrigoni Andrea e Ettore)
- ore 14.30 *Momento di preghiera e di testimonianza di don Adriano e merenda in oratorio*
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

**LUNEDÌ 24 SETTEMBRE - IL GIUSTO OPERA IL BENE E VIVE CON FEDE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Rigamonti Silvestra e Sirtori Vincenzo)
- ore 15.00 ◀ *Ora di Guardia in chiesa parrocchiale (S.Rosario trasmesso anche via radio)*
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio
- ore 21.00 *Incontro per i Ministri Straordinari dell'Eucaristia in oratorio*

**MARTEDÌ 25 SETTEMBRE - FESTA DI S.ANATALO E TUTTI I Ss.VESCOVI MILANESI**

**LI HAI CORONATI DI GLORIA E DI ONORE**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Fraconti Giancarlo)

**MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE - I MITI POSSEDERANNO LA TERRA**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mariana Gisella e Cavati Angelo)
- ore 19.30 *Equipe Educatori Preadolescenti in oratorio*

**GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.VINCENZO DE' PAOLI**

**FAMMI GRAZIA, O DIO NELLA TUA MISERICORDIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Proserpio Romana e fam. Canali - Corbetta Domenico)

**VENERDÌ 28 SETTEMBRE - MEMORIA DEL BEATO LUIGI MONZA**

**TUO È IL POTERE, SIGNORE, E TUA È LA GRAZIA**

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
- ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

**SABATO 29 SETTEMBRE - FESTA DEI Ss.MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE**

**A TE CANTIAMO, SIGNORE, DAVANTI AI TUOI ANGELI**

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.00 *SS.Confessioni in chiesa parrocchiale per i ragazzi in preparazione alla Festa dell'Oratorio*
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Fumagalli Corrado - Galonna Mario e Giussani Giuseppina - Corbetta Niccolò - Corbetta Angelo e Emma)

**DOMENICA 30 SETTEMBRE - V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE**

**BEATO CHI CAMMINA NELLA LEGGE DEL SIGNORE - Lc 10,25-37 - (LIT. ORE II SETTIMANA)**

**\* FESTA DELL'ORATORIO**

- ore 7.00 *"Respira la Montagna" - Fiaccolata da Consonno in occasione della Festa dell'Oratorio - partenza da p.zza della chiesa e arrivo in oratorio alle ore 10.15*
- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Crippa Francesco, Riccardo, Pozzi Giuseppina Molteni Amedeo, Elia e suor Clelia - Marelli Maria)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Redaelli Angelo - Colzani Ugo - Barbiero Rita e Tarcisio)
- ore 10.30 S.Messa in oratorio** (suffr. Longoni Angelo)
- dalle ore 14.30 *Openday giocoso in oratorio, momento di preghiera, premiazione lancio dei palloncini e merenda insieme*
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Rigamonti Agostino e Perego Silvia - Rossotti Agnese - Pozzi Angelo)

**Offerte: settimana euro 186,50 - domenica 16/09 euro 465,70 - candele euro 103,25**